

Guida all'ascolto (cliccare sui nomi)

Compositore: [Wolfgang Amadeus Mozart](#)

Direttore: [Leonard Bernstein](#)

Orchestra: [Boston Symphony Orchestra](#)

Sinfonia n.40 in sol min K 550

[\(cliccare per ascoltare\)](#)

La Sinfonia n.40 appartiene all'ultima stagione creativa di Mozart, fu considerata esempio di grazia e leggerezza; oggi appare in una luce introspettiva e drammatica.

Le ultime tre Sinfonie (K 543, K 550, K551) nacquero tutte nel giro di pochi mesi estivi del 1788 (in 45 giorni, dal 26 giugno al 10 agosto!), uno dei periodi più bui e tormentati dell'esistenza del compositore, tra la delusione del debole successo del Don Giovanni e le ristrettezze economiche in cui riversava.

Due sole volte Mozart scrisse Sinfonie in tonalità minore e in entrambi i casi si tratta del sol minore, che evocava in lui colori cupi.

Segue lo schema: Allegro-Andante-Minuetto-Finale

Allegro

Aprire con un tema suggestivo ed energico e introduce un secondo tema cantabile che si sviluppa con un intenso contrasto drammatico dovuto al penetrare staccato dei bassi. Dietro la vivacità ritmica si nasconde una atmosfera di mestizia.

Andante

L'unico movimento in tonalità maggiore di grande delicatezza ed espressività caratterizzano questo secondo movimento, serio e malinconico. Il primo tema introdotto dalle viole si stende fino alla melodia dei violini. Il secondo tema entra improvviso e forte e prosegue dolcemente con flauto e oboi.

Minuetto

L'atmosfera qui è raccolta, ravvivato di tanto in tanto da contrasti che fanno intravedere momenti di calma e di distensione e mantiene ben poco del carattere di questa danza settecentesca.

Finale

Ritorna con forza il tema del primo movimento con i violoncelli che mettono in risalto aspetti inquietanti, si sviluppa tra forti contrasti drammatici con tensione straordinaria e nella ripresa finale nessun cedimento ad uno sprazzo di serenità; la sinfonia si chiude quasi con dolore come se l'autore avesse già il presagio dell'immaturo fine.